



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Trasmesso con ACTA da Segreteria di
Stato per le Finanze con PROT.
N.70691/2024 in data 22 luglio 2024

RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE
"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024, MODIFICHE ALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2023
N. 194"

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Consiglieri,

il progetto di legge "Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2024, modifiche alla Legge 22 dicembre 2023 n.194", viene presentato ai sensi dell'articolo 25 della Legge 18 febbraio 1998 n. 30.

Il presente progetto di legge rappresenta una variazione prettamente tecnica, molto sintetica che in questa fase di prima lettura riguarda esclusivamente il bilancio dello Stato, recante adeguamenti in alcuni capitoli di bilancio, necessari sulla base delle evidenze attuali.

Così facendo questa Segreteria di Stato, unitamente a tutto l'Esecutivo, confida ed ha in programma, in considerazione dei tempi ed iter istituzionali, di sottoporre già nel mese di settembre il progetto di legge in seconda lettura per la sua approvazione, definendo così in tempi celeri un quadro più aggiornato rispetto alle previsioni della Legge n. 194 del 22 dicembre 2023, dell'andamento delle entrate e delle uscite, del bilancio e della finanza pubblica.

Pertanto, il presente progetto di legge sarà oggetto, già a fine luglio e nel mese di agosto, di disamina e confronto approfondito con tutti gli Uffici, Enti Pubblici, e tutte le Segreterie di Stato, al fine di definire l'aggiornamento complessivo sulla base di quello che è l'andamento effettivo dell'anno in corso.

Preme comunque evidenziare che, poiché l'andamento delle entrate e delle uscite è costantemente monitorato dagli uffici competenti e dalla Segreteria di Stato per le Finanze e il Bilancio, al momento l'andamento delle entrate tributarie ed extra tributarie principali, in particolare dell'imposta monofase ed imposta sui prodotti petroliferi, sta procedendo come da attese e previsioni, mantenendosi sostanzialmente sui livelli del 2023 che, si ricorda, è stata a livelli record, anche al di là dell'elemento inflattivo. Altresì l'imposta IGR, che vedrà definirsi il dato dell'esercizio 2023 a fine luglio 2024 con il conguaglio, si evidenzia già superiore alle previsioni.



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Comunque, come sopra indicato, sarà con la seconda lettura che, dopo i confronti tecnici con gli uffici e gli Enti, verranno apportati, se necessari, gli aggiustamenti ed aggiornamenti ai vari capitoli di bilancio, sia in entrata che in uscita.

Resta comunque inteso che il Governo, come ha sempre fatto, intende sempre seguire criteri e meccanismi di prudenza nelle stime e previsioni, e come da programma di Governo sarà massima l'attenzione sul versante del contenimento ed ottimizzazione della spesa corrente, in maniera sinergica e congiunta tra tutte le Segreterie di Stato, concentrando l'attenzione sugli investimenti strutturali e sistemici.

Posto quanto precede il presente PDL si compone di 5 articoli.

L'articolo 1 ha adeguato l'importo complessivo per i convenzionamenti agevolati per le imprese di cui al decreto Delegato 25 giugno 2018 n. 72 portandolo da euro 5.500.000,00 ad euro 12.000.000,00. Quanto precede deriva da una richiesta in tal senso dell'Ufficio Attività Economiche al quale sono stati presentati ulteriori richieste, per interventi e progetti di rilievo. Si segnala che tale aumento non incide però sul bilancio 2024 per quanto concerne la spesa a carico dello Stato in conto interessi, spesa che scaturisce dal riconoscimento del credito agevolato, poiché il contributo dello Stato per gli interessi parte dal primo semestre successivo, ossia dal 2025.

L'articolo 2 propone invece la definizione agevolata dei crediti scaduti in Esattoria, ossia iscritti a ruolo: tale provvedimento è una riproposizione normativa, che tra l'altro vediamo essere stata ripetuta anche da altri Stati, che deve intendersi come una ulteriore possibilità concessa ai debitori dello Stato di mettersi in regola con il Fisco, al fine della cosiddetta "pace fiscale", dando loro la possibilità con tale provvedimento normativo di pagare in maniera ridotta le sanzioni pecuniarie connesse ovvero collegate ad imposte; di contro rappresenterà per lo Stato la probabilità di incassare, in via anticipata, crediti che magari sono al momento anche oggetto di piani di pagamento dilazionati in un arco temporale più lungo. Deve intendersi pertanto come un supporto ed ulteriore possibilità di regolarizzare la posizione ai contribuenti, ed al contempo arrecare un beneficio al bilancio dello Stato.

All'articolo 3 è riportato lo schema del bilancio dello Stato come sopra precisato rispetto alla Legge n. 194/2023 ed all'articolo 4 vengono indicate alcune disposizioni contabili necessarie relative al bilancio stesso: al comma 1 vi è il conseguente adeguamento di bilancio derivante dalla creazione della nuova unità organizzativa della Ragioneria Generale Unica, al comma 2 la previsione e specifica dell'utilizzo delle somme stanziare per gli emolumenti e gettoni delle Giunte



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

di Castello ed infine al comma 3 è previsto il completamento della esternalizzazione delle funzioni del Servizio San Marino Card in capo a Poste San Marino S.p.A.

Il presente progetto di legge sarà ovviamente oggetto di confronto in Consiglio Grande e Generale, e potrà dunque essere oggetto in seconda lettura di integrazioni ed adeguamenti che emergeranno, oltre che dalla rilevazione di ulteriori dati, necessità ed informazioni, anche dal confronto politico in aula.

IL SEGRETARIO DI STATO

(Marco Gatti)